



Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza

Il Capo Ufficio

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e ss.mm.ii. concernente l’ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 riguardante le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. del 7 agosto 1997, n. 279, concernente l’individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio dello Stato;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., recante “Codice dei contratti pubblici” relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n.36, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 77 - Suppl. Ordinario n. 12, relativo al nuovo “Codice dei contratti pubblici”, ed in particolare l’art. 226 che stabilisce l’abrogazione del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 a partire dal 1° luglio 2023, e l’art. 229 che statuisce l’entrata in vigore del nuovo codice in data 1 aprile 2023 e la sua acquisizione di efficacia a partire dal 1 luglio 2023;

CONSIDERATO l’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni Bis) convertito con modifiche in L. 29 luglio 2021, n. 108 relativo alla proroga al 30 giugno 2023 del regime transitorio del sottosoglia per quel che concerne, tra l’altro, gli affidamenti diretti per servizi e forniture per un importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123, recante la “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante la riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in data 12 dicembre 2021 - “Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54”;

VISTO il D.M. n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3079 in data 29.12.2021, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 211, sopracitato;

VISTA la L. 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la Direttiva generale dell’On. Ministro del 9 gennaio 2023, Prot. 2838, registrata alla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2023 al n. 354, per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’anno 2023;

VISTO il D.M. n. 5120/1 del 26 gennaio 2023 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.P.R. n. 20 del 24 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 8 luglio 2021 al n. 1887, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza all'Ambasciatore Pasquale Ferrara;

VISTO il D.D.G. n. 2100/4 del 31 gennaio 2023 di attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza per l'anno 2023;

VISTO il D.M. n. 1983 del 18.08.2022, registrato alla Corte dei Conti il 07.09.2022 al n. 2276, con il quale sono state conferite le funzioni di capo dell'Ufficio VIII della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza al Cons. Amb. Gianluigi Vassallo, a decorrere dal 12.09.2022;

CONSIDERATO che il giorno 23 maggio 2023 si terrà un incontro con i Direttori UE per l'area MENA di Italia, Austria, Malta, Paesi Bassi, Slovenia e Svezia per discutere dell'attuale situazione geopolitica, nonché tematiche internazionali e regionali afferenti al settore della pace e della sicurezza;

CONSIDERATO che in occasione di tale evento, si richiede la predisposizione del servizio di *coffee station* presso la Sala Gaja del MAECI, per circa n. 15 partecipanti;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla scelta della società a cui affidare il servizio sopra indicato;

CONSIDERATO che il servizio di ristorazione (mensa) del MAECI è stato affidato da questo Ministero alla Società LADISA S.r.l., e che il capitolato tecnico prevede tariffe estremamente vantaggiose rispetto ai prezzi praticati da altri operatori in relazione alla fornitura di servizi di catering accessori;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura per il suddetto servizio di coffee station anche in considerazione di eventi precedenti, la somma di € 100,00 (IVA esclusa);

VISTO il CIG **Z453B3E31F**;

CONSIDERATO che in occasione di tale evento, si richiede la predisposizione del servizio di *light lunch* presso la Sala Ducci del MAECI, per circa n. 15 partecipanti;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla scelta della società a cui affidare il servizio sopra indicato;

CONSIDERATO che la presenza di tali rappresentanti e le tematiche trattate comportano la necessità di garantire un servizio di alto livello;

CONSIDERATO che per il suddetto servizio di ristorazione si provvederà attraverso la Società INTI Diplomatic Service S.r.l, in grado di garantire il predetto standard richiesto;

RITENUTO congruo porre quale limite della procedura di affidamento diretto della fornitura per il suddetto servizio di lunch buffet anche in considerazione di eventi precedenti, la somma di € 1.400,00 (IVA esclusa);

VISTO il CIG **ZE83B3E2EF**;

CONSIDERATO che l'importo per la fornitura del servizio è inferiore al limite posto per il ricorso al ME.Pa., come da comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

DETERMINA

Di affidare, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante trattativa diretta con scambio di lettere

- il servizio di *coffee station* presso i locali della Sala Gaja alla società Ladisa S.r.l. (c.f. 05282230720), per un importo complessivo di **€ 100,00 (cento/00)** (IVA esclusa);
- il servizio di *light lunch* presso i locali della Sala Ducci alla società INTI Diplomatic Service S.r.L. (c.f. 10790601008), per un importo complessivo di **€ 1.400,00 (millequattrocento/00)** (IVA esclusa);

La spesa relativa alla presente procedura, per l'importo massimo di **€ 1.500,00** (IVA esclusa), graverà sul capitolo 3415/6, del bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2023.